



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



Il Sindaco

Pescara, 14 aprile 2021

Spett.le
INVITALIA
Via Calabria, 46
00187 Roma

C.A.
Avv. Giovanni Portaluri
Dott.ssa Daniela Sannino

Trasmessa via pec a:
investmentipubblici@postacert.invitalia.it

OGGETTO: Progetto “ReOpen SPL”. Richiesta di attivazione supporto.

Gentilissimi,
il Comune di Pescara è conoscenza del prezioso lavoro svolto da Codesto Organismo nazionale quale soggetto Attuatore del progetto “ReOpen SPL”, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, al fine di fornire supporto e aumentare le capacità tecnico-amministrative degli enti pubblici impegnati nei processi di organizzazione ed efficientamento dei servizi pubblici locali di interesse economico generale, che si pone in continuità con quello svolto nell’ambito del progetto “SPL” e con l’attività eseguita in favore del Ministero dello Sviluppo Economico nel contesto dell’Osservatorio per i Servizi pubblici locali, istituito ai sensi dell’art. 13, comma 25bis, del D.L. 145/2013.

Il Comune di Pescara si trova oggi impegnato nella sfida di rilanciare il proprio servizio di igiene urbana nell’ambito di una imminente riorganizzazione dell’intero settore che passerà attraverso la piena operatività della L.R. Abruzzo 36/2013 e s.m.i. che, tra le altre cose, ha previsto il trasferimento di parte delle funzioni comunali all’Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR), ente di governo d’ambito individuato dalla Regione in recepimento della disciplina nazionale.

L’obiettivo, dunque, è quello di prepararsi al meglio rispetto all’opportunità di una gestione d’ambito, dalla quale, oltre ad un miglioramento di efficienza, possa derivare anche una riduzione dei costi conseguente ad economie di scala che una gestione più ampia certamente offre.

Il servizio di igiene urbana è attualmente svolto, sul territorio pescarese, dalla società in house pluripartecipata Ambiente S.p.A., frutto di una fusione per incorporazione perfezionatasi operativamente il 1 maggio 2019 e che ha interessato, oltre alla citata Società, anche la Attiva S.p.A. già del Comune di Pescara e la Linda S.p.A. già del Comune di Città Sant’Angelo.

La Società è partecipata da 32 comuni ma soltanto sette di questi hanno affidato in house il proprio servizio ad Ambiente S.p.A. Allo stato, infatti, il volume d’affari della Società deriva principalmente dal corrispettivo riguardante il servizio erogato in favore del Comune di Pescara.

Rispetto allo scenario appena descritto, sono state individuate due criticità potenzialmente idonee a compromettere l’obiettivo perseguito dal Comune di Pescara. Una è



l'efficienza gestionale interna della Società, l'altra è la non soddisfacente percentuale di raccolta differenziata, che in prospettiva potrebbe creare non poche difficoltà. Ci si riferisce al futuro affidamento del servizio e al probabile - qualora non si agisse - esito negativo della relazione comparativa tra i vari modelli di gestione, ex art. 34 del D.L. 179/2012; che Codesto Organismo nazionale ben conosce per aver predisposto le relative Linee guida nello svolgimento della funzione di Osservatorio dei servizi pubblici locali.

Non governare tale processo significherebbe, quindi, mettere a rischio posti di lavoro e perdere il know how acquisito negli anni dalle diverse società confluite in Ambiente S.p.A.

Riguardo alla prima criticità, il Comune di Pescara sta predisponendo un progetto di riorganizzazione della governance societaria che a breve verrà sottoposto ad approvazione.

In merito alla seconda criticità si ritiene che il rilancio in termini di servizio erogato alla comunità debba passare necessariamente attraverso un aggiornamento del progetto sotteso al contratto di servizio, risalente al 2004.

La redazione del progetto o comunque il suo aggiornamento presuppone uno studio complesso e articolato da effettuarsi, come sopra evidenziato, anche in una prospettiva di gestione d'ambito.

Da tale consapevolezza nasce la presente nota con la quale si chiede la Vostra preziosa e professionale collaborazione.

Lo studio avrebbe ad oggetto diversi argomenti, tra cui, a titolo indicativo:

- *obbligo/opportunità di adeguare il servizio al pacchetto normativo sull'economia circolare in tema di raccolta differenziata (decreti legislativi nn. 116,118,119 e 121 del 2020), nonché alla relativa normativa regionale, L.R. Abruzzo 30 dicembre 2020, n. 45;*
- *individuazione del bacino/ambito ideale di gestione;*
- *implementazione di servizi innovativi e/o tecnologici;*
- *individuazione di buone pratiche in uso presso altri enti;*
- *implementazione del bilancio sociale e corretta acquisizione dei dati di soddisfazione dell'utenza;*
- *collaborazioni con altri organismi/associazioni di categoria;*
- *disponibilità di fondi europei e/o nazionali compatibili con il servizio;*
- *comparazione dei livelli di costo del servizio di igiene urbana in territori simili a quelli oggetto di studio;*
- *proiezioni tariffarie rispetto a scenari di aumento della raccolta differenziata e riduzione costi di smaltimento;*
- *redazione della tariffa in coerenza con i parametri ARERA;*
- *proiezioni rispetto ad altri modelli di gestione;*

Il processo vedrebbe il coinvolgimento attivo degli Uffici comunali interessati e della Ambiente S.p.A., che svolge anche attività di progettazione.

L'ambizione è anche quella di vedere l'auspicata collaborazione trasformarsi in una best practice in materia societaria pubblica e nel settore dei rifiuti urbani.

Ringraziando anticipatamente, porgo i più cordiali saluti.

Si prega indirizzare ogni comunicazione anche al Servizio Partecipate del Settore Finanziario.

Carlo Masci